

COMUNE DI TARANTO

Direzione Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ DA PARTE DELLE STRUTTURE RICETTIVE DEL TERRITORIO COMUNALE PER L'ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA A SEGUITO DELLA CRISI INTERNAZIONALE IN UCRAINA

PREMESSO CHE

- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;
- il Consiglio dei Ministri con delibera del 28.02.2022 ha dichiarato lo stato di emergenza sino al 31.12.2022, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO

- il D.L. 14 del 25/02/2022 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per la crisi Ucraina";
- il D.L. 16 del 28/02/2022 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per la crisi Ucraina";
- l'O.C.D.P.C. n. 872 del 04/03/2022 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- il Decreto del Presidente della Regione, in qualità di Commissario Delegato, n. 1 del 09 marzo 2022, che ha nominato quali Soggetti Attuatori, ai sensi e agli effetti dell'art. 4, comma 1, O.C.D.P.C. 872/2022, sopra richiamata, il Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- il Decreto n. 5 del 22/03/2022 del Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022 con il quale, al fine di assicurare, nell'ambito della relativa competenza territoriale e in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture Uffici Territoriali del Governo, eventuali soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee delle persone provenienti dall'Ucraina mediante il ricorso a strutture ricettive, qualora non sia possibile l'accoglienza tramite le misure ordinarie del CAS (centro di accoglienza straordinario) o del SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) da parte delle Prefetture medesime, è stato approvato lo

schema di Accordo Quadro recante l'impegno delle strutture ricettive interessate presenti sul territorio regionale ad accordare condizioni uniformi di ospitalità e una tariffa congrua e calmierata che tenga conto del contesto emergenziale, con efficacia dalla data della sottoscrizione fino alla scadenza dello stato di emergenza;

- l' Accordo Quadro stipulato il 24.3.2022 tra il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore ai sensi del decreto n. 1/2022 del Commissario Delegato e le Associazioni di categoria degli albergatori (Confcommercio Federalberghi Puglia, Confesercenti Assohotel Puglia, Confindustria Puglia Turismo).

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende acquisire la disponibilità delle strutture ricettive site nel territorio comunale, al fine di **assicurare l'ospitalità delle persone provenienti dall'Ucraina**, in conseguenza della crisi politica e militare in atto, qualora non sia possibile l'accoglienza tramite le misure ordinarie del CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) o del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), messe a disposizione dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo.

Possono partecipare **le strutture ricettive** che possono garantire ospitalità con **trattamento di pensione completa** con le seguenti specifiche:

- l'alloggio in camere singole, doppie, triple, appartamenti, residence, case mobili e/o altre strutture ricettive, provviste di servizi igienici e Kit di cortesia minimo, cambio della biancheria, dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento, acqua calda/fredda;
- 2. gli ordinari servizi di pulizia ed igiene, in base alle specifiche disposizioni vigenti per la categoria ricettiva di appartenenza,
- 3. la fornitura di menù e indicazioni dei servizi erogati in lingua ucraina;
- 4. il monitoraggio giornaliero delle presenze.

Le strutture ricettive che aderiscono accettano di fornire i propri servizi secondo quanto stabilito dall'Accordo Quadro (ALL. A) stipulato il 24.3.2022 tra il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore ai sensi del decreto n. 1/2022 del Commissario Delegato e le Associazioni di categoria degli albergatori (Confcommercio Federalberghi Puglia, Confesercenti Assohotel Puglia, Confindustria Puglia Turismo) recante l'impegno delle strutture ricettive interessate presenti sul territorio regionale ad accordare condizioni uniformi di ospitalità e una tariffa congrua e calmierata che tenga conto del contesto emergenziale.

L'adesione alla manifestazione di interesse non limita i gestori delle Strutture ricettive ospitanti nell'esercizio dell'attività d'impresa.

Le fatture dovranno essere intestate al Soggetto Attuatore ordinante in base alle modalità di dettaglio indicate dai singoli contratti, il cui schema si allega al presente avviso (All. A.1).

Le strutture interessate possono manifestare interesse compilando il modulo allegato (All. B), da inoltrare all'indirizzo servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

L'inserimento all'interno delle strutture che hanno manifestato la disponibilità, nonché l'individuazione delle stesse, verrà effettuata sulla base della maggiore capienza comunicata e, in caso di parità di posti disponibili, si terrà conto dell'ordine di arrivo al protocollo dell'istanza di adesione al presente avviso, fermo restando l'esame di particolari situazioni riguardanti i nuclei familiari da ospitare che verrà effettuata dal Servizio Sociale Professionale.

IL DIRIGENTE Dott.ssa Antonia Fornari

Allegati:

Allegato A) Accordo quadro per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto.

Allegato A.1) Schema di singolo contratto per dare accoglienza ai profughi provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto.

Allegato B) Domanda di manifestazione di interesse per dare accoglienza ai profughi provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto.